IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

S O M M A R I O

SEDE REFERENTE:

Delega al Governo per l'organizzazione, la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento dei centri di elaborazione dati. Testo unificato C. 1928 Pastorella, C. 2083 Centemero, C. 2091 Amich, C. 2152 Ascani e C. 2194 Iaria *(Seguito dell'esame e rinvio)* 129

ALLEGATO 1 (Proposte emendative presentate) 134

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 130

INTERROGAZIONI:

5-01727 Bakkali: Quadruplicamento della linea ferroviaria Bologna-Rimini e cause dell'incidente del 10 dicembre 2023 130

ALLEGATO 2 (Testo della risposta) 139

5-03118 Iaria: Misure a sostegno della mobilità per i cittadini della provincia di Alessandria 130

ALLEGATO 3 (Testo della risposta) 141

5-03120 Iaria: Attuazione del Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo valico dei Giovi 131

ALLEGATO 4 (Testo della risposta) 142

5-03560 Casu: Impiego delle risorse per i progetti di potenziamento della mobilità ferroviaria nella regione Lazio 131

ALLEGATO 5 (Testo della risposta) 144

5-03619 Ghio: Esito dei controlli sull'operato dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale 132

ALLEGATO 6 (Testo della risposta) 145

5-03689 Sarracino: Sicurezza del tratto della SS 407 Basentana in corrispondenza dei lavori di collocazione della barriera spartitraffico 132

ALLEGATO 7 (Testo della risposta) 147

SEDE REFERENTE

Mercoledì 2 aprile 2025. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 14.45.

Delega al Governo per l'organizzazione, la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento dei centri di elaborazione dati.

Testo unificato C. 1928 Pastorella, C. 2083 Centemero, C. 2091 Amich, C. 2152 Ascani e C. 2194 Iaria.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 19 marzo 2025.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovideo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Comunica che è pervenuto il parere del Comitato per la legislazione.

Avverte altresì che sono state presentate 46 proposte emendative *(vedi allegato 1)*.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.50.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 2 aprile 2025.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.50 alle 14.55.

INTERROGAZIONI

Mercoledì 2 aprile 2025. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA. – Interviene il sottosegretario di Stato per le infrastrutture e i trasporti Tullio Ferrante.

La seduta comincia alle 15.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovideo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ringrazia inoltre il sottosegretario Ferrante per la costante presenza presso la Commissione.

5-01727 Bakkali: Quadruplicamento della linea ferroviaria Bologna-Rimini e cause dell'incidente del 10 dicembre 2023.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 2)*.

Ouidad BAKKALI (PD-IDP), replicando, ringrazia il sottosegretario Ferrante per la risposta.

Ricordando che l'interrogazione in esame risale a dicembre 2023, riconosce che nell'anno intercorso sono stati effettuati importanti progressi in relazione al progetto di quadruplicamento della tratta Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme, a suo avviso riconducibili anche alla proficua collaborazione tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la regione Emilia-Romagna.

Ribadendo la necessità di intervenire su entrambe le direttrici della linea ferroviaria in discussione, tanto nella direzione di Bologna quanto nella direzione di Ravenna, fa presente come ciò appaia necessario non soltanto per colmare la fragilità infrastrutturale del territorio, ma anche per valorizzare punti di interesse strategico per il Paese, come il porto di Ravenna.

Nell'auspicare che si proceda al più presto all'implementazione dei servizi ferroviari di Alta Velocità anche nella regione Emilia-Romagna, segnala che la medesima regione e la Commissione si riservano di monitorarne i successivi sviluppi.

Si riserva inoltre di presentare ulteriori atti di sindacato ispettivo sull'argomento, al fine di acquisire le informazioni concernenti l'avanzamento delle fasi di progettazione e finanziamento dei progetti in esame, così da poterle poi fornire ai territori interessati.

5-03118 Iaria: Misure a sostegno della mobilità per i cittadini della provincia di Alessandria.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 3)*.

Antonino IARIA (M5S), replicando, si dichiara non soddisfatto dalla risposta data.

Fa, infatti, presente che non sono stati forniti gli opportuni chiarimenti in merito alle risorse destinate all'attuazione del secondo lotto del progetto finalizzato al ripristino del ponte sul fiume Tanaro, nel comune di Bassignana, non risultando, in particolare, chiaro se i relativi fondi siano stati o meno erogati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Chiede, inoltre, ulteriori informazioni in merito all'opportunità riconosciuta all'ente gestore della viabilità di rimodulare il programma degli interventi previsti, domandando nello specifico se con ciò si intenda fare riferimento alla mancata o parziale erogazione delle risorse originariamente previste ovvero alla possibilità di ricalcolare l'entità dei costi collegati agli interventi programmati in seguito al rincaro dei prezzi dei materiali.

Si riserva, infine, di verificare che la regione Piemonte e l'Agenzia della mobilità piemontese abbiano effettivamente soddisfatto tutte le richieste di servizi aggiuntivi formulate dai comuni del territorio e che, nel corso dei due mesi trascorsi dalla data di presentazione dell'interrogazione in esame, non siano sopraggiunte ulteriori richieste rimaste inattuate.

5-03120 Iaria: Attuazione del Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo valico dei Giovi.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 4)*.

Antonino IARIA (M5S), replicando, ringrazia il sottosegretario Ferrante per la risposta.

Tuttavia, pur reputando positive le informazioni fornite, manifesta una scarsa fiducia nei confronti dell'Esecutivo in relazione all'effettivo impiego delle risorse stanziate.

Accoglie con favore la circostanza che il Governo si sia formalmente impegnato a supportare gli enti territoriali nell'attuazione del progetto relativo alla costruzione del secondo ponte sul fiume Bormida, manifestando tuttavia preoccupazione in merito alla divisione del suddetto progetto in diversi lotti funzionali, in quanto tale modalità attuativa risulta di difficile applicazione nel caso di infrastrutture quali i ponti.

Auspica, in conclusione, che l'Esecutivo dia effettivamente seguito all'impegno preso, non limitandosi ad una realizzazione parziale dell'infrastruttura, ma ponendo in essere tutti gli interventi funzionali ad un suo effettivo utilizzo.

5-03560 Casu: Impiego delle risorse per i progetti di potenziamento della mobilità ferroviaria nella regione Lazio.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 5)*.

Andrea CASU (PD-IDP), replicando, si dichiara non soddisfatto dalla risposta data dal sottosegretario Ferrante, pur comprendendo le difficoltà del Governo nell'assunzione di un impegno formale sul punto.

Alla luce della già intervenuta rimodulazione delle risorse allocate sui progetti del contratto di programma MIT-RFI 2022-2026 e dello stanziamento di nuove risorse disposto dalla legge di bilancio 2025, domanda per quali ragioni non sia possibile fornire una maggiore certezza ai cittadini della regione Lazio in merito alla realizzazione di una serie di progetti fondamentali per il potenziamento della mobilità della medesima regione, citando la chiusura dell'anello ferroviario, la tratta Cesano-Vigna di Valle, le tratte Vigna Clara-Tor di Quinto e Vigna Clara-Valle Aurelia e la tratta Lunghezza-Guidonia.

Critica, inoltre, la scelta del Governo di destinare ad altre regioni le risorse originariamente finalizzate ai progetti per il potenziamento della mobilità della regione Lazio, censurando la scarsa attenzione dell'Esecutivo alle problematiche della Capitale e della regione medesima.

Reiterando l'auspicio che comunque l'Esecutivo assuma formalmente l'impegno

all'attuazione dei progetti elencati nell'interrogazione in esame, si riserva di presentare ulteriori atti di sindacato ispettivo sul tema, al fine di monitorare lo stato di avanzamento dei suddetti interventi.

5-03619 Ghio: Esito dei controlli sull'operato dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 6)*.

Valentina GHIO (PD-IDP), replicando, ringrazia il sottosegretario Ferrante per la risposta data. Dichiarandosi, tuttavia, non soddisfatta dalla medesima risposta, fa presente che le informazioni fornite dal rappresentante del Governo sono state già ampiamente diffuse dai vari organi di stampa.

Critica, inoltre, le tempistiche impiegate per lo svolgimento dei controlli in esame, reputandole eccessivamente prolungate. Ricorda, infatti, che l'attività ispettiva è stata avviata il 22 maggio dello scorso anno e che, in seguito ad una propria interrogazione presentata a novembre, il Governo aveva annunciato la conclusione della relazione sull'attività svolta dalla commissione ispettiva entro la fine del 2024, mentre dalla risposta del sottosegretario Ferrante si evince che tale relazione conclusiva è stata trasmessa al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti soltanto nel mese di marzo.

Manifesta, peraltro, forti preoccupazioni in merito agli esiti dell'attività ispettiva svolta dalla commissione e risultanti dalla relazione conclusiva, riferendosi in particolare ai punti concernenti la revisione sistematica degli atti concessori in essere a causa delle anomalie rilevate e alle azioni correttive necessarie per garantire la separazione dei poteri e per la stesura del piano regolatore portuale.

Segnala, inoltre, che tali preoccupazioni sono ulteriormente aggravate dalla circostanza che l'Autorità di sistema portuale in questione risulta essere commissariata da diversi mesi, con ciò generando diverse criticità soprattutto dal punto di vista occupazionale, come peraltro confermano le recenti notizie concernenti il rischio che 54 lavoratori della società GEAM perdano il proprio posto di lavoro.

Ricordando la richiesta formulata con l'interrogazione presentata a novembre 2024, nonché le dichiarazioni rese dal viceministro alle infrastrutture e ai trasporti, Edoardo Rixi, in occasione del convegno di Spediporto del 31 marzo scorso, censura la mancata pubblicazione della relazione conclusiva dell'attività ispettiva della commissione. Chiede, pertanto, come e quando sarà possibile per i parlamentari consultare la documentazione recante l'attività svolta dalla commissione ispettiva e gli esiti delle valutazioni adottate sui fatti in esame.

5-03689 Sarracino: Sicurezza del tratto della SS 407 Basentana in corrispondenza dei lavori di collocazione della barriera spartitraffico.

Il sottosegretario Tullio FERRANTE risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 7)*.

Andrea CASU (PD-IDP), replicando in qualità di cofirmatario, fa presente che recentemente la Commissione Ambiente ha compiuto un sopralluogo presso il cantiere in questione, all'esito del quale risulta che la situazione sia in realtà peggiorata.

Fa in particolare presente che nell'ambito dei lavori di collocazione della barriera spartitraffico centrale sulla strada statale 407 Basentana si continuano a registrare una serie di criticità piuttosto rilevanti. Manifesta, pertanto, preoccupazione in merito alla sicurezza dei cittadini che percorrono questo tratto stradale, pur accogliendo con favore gli interventi programmati da ANAS.

Segnala, nello specifico, che nonostante l'imposizione di un limite di velocità di 40 km/h, l'assenza di una corsia di accelerazione presso l'uscita dal distributore indicata nell'interrogazione in esame continua a rappresentare un serio pericolo per la sicurezza degli utenti. Prende atto delle tempistiche riportate dal rappresentante

del Governo ed auspica che l'ultimazione dei lavori in corrispondenza della stazione di rifornimento richiamata si realizzi effettivamente nei termini annunciati.

Manifesta, in conclusione, l'opportunità di sollecitare l'adozione da parte di ANAS di tutte le iniziative finalizzate non alla riduzione, bensì alla rimozione dei rischi denunciati, ribadendo la diffusa preoccupazione per la situazione esistente.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 15.45.

ALLEGATO 1

Delega al Governo per l'organizzazione, la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento dei centri di elaborazione dati. Testo unificato C. 1928 Pastorella, C. 2083 Centemero, C. 2091 Amich, C. 2152 Ascani e C. 2194 Iaria.

PROPOSTE EMENDATIVE PRESENTATE

ART. 1.

Al comma 1, dopo le parole: la realizzazione, lo sviluppo *aggiungere le seguenti*: , l'approvvigionamento energetico sostenibile, circolare e costante.

1.1. Pastorella.

Al comma 1, dopo le parole: il potenziamento dei centri di elaborazione dati, *aggiungere le seguenti:* garantendo al contempo una pianificazione urbanistica sostenibile,.

1.5. Iaria, Fede, Traversi.

ART. 2.

Al comma 1, dopo le parole: di servizi informatici *aggiungere le seguenti*: , di telecomunicazione e di gestione di rete,.

2.2. Comba.

ART. 3.

Al comma 1, lettera a), *dopo le parole:* dei centri di elaborazione dati, *aggiungere le seguenti:* incluse le infrastrutture necessarie all'allacciamento alla rete elettrica e di telecomunicazioni,.

Conseguentemente, alla medesima lettera, dopo la parola: semplificate *aggiungere le seguenti:* e vincolate a termini massimi *e aggiungere, in fine, la parola:* dedicato.

*** 3.1.** Pastorella.

*** 3.2.** Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera a), *dopo le parole:* per la costruzione di nuove infrastrutture *aggiungere le seguenti*: , prevedendo tempi certi di approvazione e definendo competenze uniformi degli enti territoriali e nazionali coinvolti nelle fasi autorizzative e.

3.3. Comba.

Al comma 1, lettera b), *dopo le parole:* nuovi centri di elaborazione dati *aggiungere le seguenti:* e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Conseguentemente, al medesimo comma, dopo la lettera c), *aggiungere le seguenti*:

c-bis) prevedere criteri per identificare centri di elaborazione dati ritenuti strategici per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, includendo procedimenti amministrativi semplificati per le relative opere di connessione alla rete elettrica;

c-ter) definire obiettivi di potenza in prelievo da connettere alla rete elettrica, per i centri di elaborazione dati ritenuti strategici, con indicazione di scenari temporali attesi;.

3.4. Frijia, Baldelli, Cangiano, Longi, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera b), *dopo le parole:* soluzioni energetiche pulite, *aggiungere le seguenti*: ivi incluso l'utilizzo di energia da fonte nucleare sostenibile,.

Conseguentemente, al medesimo comma 1:

alla lettera h), *aggiungere, in fine, le parole*: , promuovendo impianti di produzione che assicurino continuità e stabilità nella fornitura di energia elettrica e termica circolare e a basse emissioni di carbonio;

alla lettera o), *aggiungere, in fine, le parole*: sostenibili anche in grado di prevenire interruzioni nella fornitura di energia elettrica tramite un approvvigionamento continuo.

3.5. Pastorella.

Al comma 1, lettera b), *dopo le parole:* consumo di acqua *aggiungere le seguenti*: o che favoriscano il recupero e il riutilizzo del calore di scarto ovvero la cessione di energia frigorifera.

*** 3.6.** Pastorella.

*** 3.7.** Gaetana Russo, Baldelli, Cangiano, Frijia, Longi, Raimondo, Ruspandini.

*** 3.9.** Casu, Ascani, Ghio.

Al comma 1, sopprimere la lettera c).

3.10. Iaria, Fede, Traversi.

Al comma 1, lettera c), *sopprimere le parole da:* che siano considerati *fino a:* nazionale,.

3.11. Iaria, Fede, Traversi.

Al comma 1, lettera d), *dopo le parole:* interventi necessari alla realizzazione *aggiungere le seguenti:* o all'ampliamento.

*** 3.12.** Pastorella.

*** 3.13.** Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera d), *dopo le parole*: realizzazione dei centri di elaborazione dati, *aggiungere le seguenti*: da qualificarsi quali infrastrutture essenziali assimilate alle opere di urbanizzazione primaria, ancorché di proprietà dei rispettivi titolari,.

3.14. Caroppo, Boscaini.

Al comma 1, dopo la lettera d), *aggiungere le seguenti*:

d-bis) prevedere che i comuni, nell'ambito del piano regolatore generale di cui all'articolo 7 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, individuino le aree idonee all'insediamento dei centri di elaborazione dati, dando priorità alle seguenti aree:

1) zone già urbanizzate, seguendo il principio di consumo di suolo zero o a saldo positivo, aree interne, aree montane, aree industriali dismesse da bonificare e aree in prossimità di infrastrutture tecnologiche quali reti elettriche ovvero di telecomunicazioni;

2) aree che consentano un facile accesso alle reti di trasporto e alle infrastrutture logistiche;

d-ter) prevedere che i comuni adottino le misure volte a mitigare l'impatto visivo e acustico dei centri di elaborazione dati nonché a garantirne l'efficienza energetica attraverso l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile;.

3.15. Iaria, Fede, Traversi.

Al comma 1, lettera e), *sostituire le parole*: introdurre una specifica destinazione d'uso per *con le seguenti*: ricomprendere nella destinazione d'uso produttiva e direzionale,.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sopprimere la parola: privati.

*** 3.16.** Cattaneo.

*** 3.17.** Pastorino.

Al comma 1, lettera e)*, dopo le parole:* destinazione d'uso *aggiungere la seguente:* industriale;.

Conseguentemente, alla medesima lettera e)*, dopo le parole:* servizi digitali *aggiungere le seguenti:* in linea con lo scopo della presente legge di favorire la riqualificazione di aree industriali dismesse,.

3.18. Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera e)*, dopo le parole:* l'erogazione di servizi digitali, *aggiungere le seguenti:* in linea con lo scopo, previsto dalla presente legge, di favorire la riqualificazione di aree industriali dismesse,.

3.19. Pastorella.

Al comma 1, lettera f)*, sostituire le parole:* la Presidenza del Consiglio dei ministri *con le seguenti:* l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCOM).

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: dall'autorità politica delegata *con le seguenti:* da un delegato del Presidente dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni esperto.

3.20. Iaria, Fede, Traversi.

Al comma 1, lettera g)*, sostituire le parole:* individuare con chiarezza gli uffici regionali e locali competenti *con le seguenti:* prevedere l'accentramento in capo ad un unico ufficio regionale o locale della competenza.

3.21. Pastorella.

Al comma 1, lettera h)*, sopprimere le parole:* , anche attraverso incentivi finanziari,.

3.22. Pastorella.

Al comma 1, lettera h)*, dopo le parole:* incentivi finanziari *aggiungere le seguenti:* e fiscali;.

Conseguentemente, al medesimo comma 1, lettera l)*, dopo la parola:* promuovere*, ovunque ricorra, aggiungere le seguenti:* anche attraverso incentivi fiscali e finanziari,.

3.23. Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera i)*, dopo la parola:* introdurre *aggiungere le seguenti:* , di concerto con l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), per modificare coerentemente le procedure di accesso alla rete previste dal Codice di trasmissione, dispacciamento, sviluppo e sicurezza della rete (Codice di Rete),.

3.25. Pastorella.

Al comma 1, lettera l)*, dopo le parole*: calore di scarto dei medesimi*, aggiungere le seguenti:* , quali le reti di teleriscaldamento,.

Conseguentemente, alla medesima lettera, aggiungere, in fine, le parole: , nonché l'applicazione di una aliquota di imposta ridotta e l'esenzione dal pagamento della quota variabile degli oneri generali afferenti al sistema elettrico di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, sull'elettricità consumata dalle pompe di calore utilizzate per l'innalzamento dei livelli entalpici del calore di scarto recuperato dai centri di elaborazione dati e destinato alle reti di teleriscaldamento;.

3.26. Frijia, Baldelli, Cangiano, Longi, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo, Zucconi.

Al comma 1, dopo la lettera m)*, aggiungere la seguente:*

m-bis) prevedere incentivi fiscali e contributi diretti per le imprese che adottano tecnologie innovative finalizzate al risparmio energetico e alla riduzione dell'impronta carbonica dei centri di elaborazione dati;.

3.27. Schiano Di Visconti.

Al comma 1, lettera n), *dopo la parola:* emissioni *aggiungere la seguente:* ambientali.

*** 3.28.** Pastorella.

*** 3.29.** Casu, Ascani, Ghio.

Al comma 1, lettera n), *aggiungere, in fine, le parole:* che, in considerazione dell'effettivo rischio ambientale da essi costituito e in armonia con l'ordinamento dell'Unione europea:

1) ai fini della valutazione di impatto ambientale, li qualifichi come impianti generici di combustione con soglia di rilevanza di 300MW di potenza termica da calcolarsi deducendo gli impianti o la potenza di riserva (cosiddette « ridondanze ») e, in considerazione della loro funzione emergenziale e del conseguente uso temporalmente limitato, ponderando la potenza termica nominale di ciascun impianto per il tempo di loro funzionamento annuale;

2) ai fini dell'autorizzazione ambientale, tenga conto del limite di 500 ore di funzionamento annuale previsto dalla disciplina comunitaria per gli impianti di combustione di media potenza, considerando ai fini del calcolo della potenza termica aggregata gli impianti posti in un medesimo edificio ed escludendo dal computo gli impianti con potenza termica inferiore a 15MW, prevedendo, in ogni caso, procedure semplificate e accelerate.

**** 3.31.** Pastorella.

**** 3.32.** Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera o), *dopo le parole:* competenze dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale *aggiungere le seguenti:* , nonché le modalità di coordinamento tra l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Garante per la protezione dei dati personali, al fine di assicurare un quadro regolatorio armonizzato e la riduzione degli oneri amministrativi duplicati a carico dei gestori dei centri di elaborazione dati;.

Conseguentemente, alla medesima lettera o), *dopo le parole:* resilienza energetica e cibernetica *aggiungere le seguenti:* , in modo proporzionato alla dimensione e alla criticità del centro,.

*** 3.33.** Pastorella.

*** 3.34.** Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, lettera o), *dopo le parole:* resilienza energetica e cibernetica, *aggiungere le seguenti*: facendo riferimento, ove possibile, anche a *standard* e certificazioni riconosciuti a livello europeo e internazionale,.

3.35. Pastorella.

Al comma 1, lettera q), *aggiungere, in fine, le parole*: , inclusi quelli per le componenti di rete 5G *standalone* funzionali all'elaborazione, all'archiviazione e all'erogazione di servizi e applicazioni digitali avanzate;.

*** 3.36.** Baldelli, Cangiano, Frijia, Longi, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

*** 3.38.** Baldelli, Cangiano, Frijia, Longi, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, sopprimere la lettera r).

3.39. Pastorella.

Al comma 1, lettera u), *dopo le parole:* enti di alta formazione, *aggiungere le seguenti:* privilegiando percorsi formativi e di aggiornamento professionale direttamente correlati alle esigenze tecniche e professionali dei territori sede dei nuovi centri di elaborazione dati e.

3.40. Schiano Di Visconti.

Al comma 1, lettera u), *aggiungere, in fine, le parole:* ; favorire, in tal senso, la creazione di percorsi professionalizzanti,

ivi inclusi *stage*, dottorati industriali e borse di studio, in collaborazione con le aziende operanti nel settore dei centri di elaborazione dati.

*** 3.41.** Pastorella.

*** 3.42.** Longi, Baldelli, Cangiano, Frijia, Raimondo, Ruspandini, Gaetana Russo.

Al comma 1, sostituire la lettera z), *con la seguente*:

z) definire le competenze attribuite all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nel settore dei servizi *cloud*, individuando il suo ambito di intervento, d'intesa con il Garante dei dati personali:

1) nella verifica dell'osservanza, da parte degli operatori del settore, degli obblighi di legge nell'erogazione dei servizi *cloud* e, da parte degli utenti che hanno titolo ad accedervi, nella fruizione dei dati ivi archiviati; tale verifica deve effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riservatezza dei dati archiviati e, in ogni caso, nel rispetto dell'autonomia negoziale delle parti e delle competenze delle altre Autorità di controllo;

2) nel monitoraggio sul rispetto dei protocolli di sicurezza da parte delle amministrazioni pubbliche, da elaborarsi in conformità agli *standard* minimi previsti dalle disposizioni di legge obbligatorie ed applicabili.

3.43. Casu, Ascani, Ghio.

Al comma 1, sostituire la lettera z), *con la seguente:*

z) definire le competenze attribuite all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni nel settore dei servizi *cloud*, individuando il suo ambito di intervento:

1) nella verifica dell'osservanza, da parte degli operatori del settore, degli obblighi di legge nell'erogazione dei servizi *cloud* e, da parte degli utenti che hanno titolo ad accedervi, nella fruizione dei dati ivi archiviati; tale verifica deve effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riservatezza dei dati archiviati e, in ogni caso, nel rispetto dell'autonomia negoziale delle parti e delle competenze delle altre Autorità di controllo;

2) nel monitoraggio sul rispetto dei protocolli di sicurezza da parte delle amministrazioni pubbliche, da elaborarsi in conformità agli *standard* minimi previsti dalle disposizioni di legge obbligatorie ed applicabili.

*** 3.44.** Pastorella.

*** 3.45.** Iaria, Fede, Traversi.

Al comma 1, aggiungere, in fine, la seguente lettera:

aa) disciplinare i criteri e le modalità per l'individuazione delle aree idonee all'insediamento dei centri di elaborazione dati, anche in considerazione degli spazi e delle infrastrutture necessari all'attività di recupero del calore, conferendo priorità a quelle situate in prossimità delle infrastrutture di rete esistenti, ivi incluse le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento.

3.46. Casu, Ascani, Ghio.

Dopo l'articolo 3, aggiungere il seguente:

Art. 3-*bis*.

(Clausola di salvaguardia)

1. Le disposizioni della presente legge e quelle dei decreti legislativi emanati in attuazione della stessa sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3.

3.02. Schullian, Gebhard, Steger, Manes.

ALLEGATO 2

5-01727 Bakkali: Quadruplicamento della linea ferroviaria Bologna-Rimini e cause dell'incidente del 10 dicembre 2023.

TESTO DELLA RISPOSTA

L'atto di sindaco ispettivo trae spunto dall'evento accaduto il 10 dicembre 2023 relativo all'urto tra i treni passeggeri Frecciarossa 8828 e Regionale 1742 nei pressi di Faenza sulla linea ferroviaria Bologna-Rimini.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per il tramite dell'Ufficio per le investigazioni ferroviarie e marittime (DiGIFeMa), si è immediatamente attivato per far luce sulle cause del sinistro. In particolare, il citato ufficio, ha effettuato il sopralluogo l'11 dicembre 2023 e ha avviato l'investigazione di propria competenza, dandone comunicazione al Gestore infrastruttura Rete ferroviaria italiana (RFI), alle imprese ferroviarie Trenitalia Spa e Trenitalia TPER, all'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) ed alla procura della Repubblica di Ravenna. Allo stato attuale, l'investigazione ferroviaria è ancora in corso. Il *report* intermedio redatto a un anno di distanza dall'incidente, è pubblicato sul sito istituzionale dell'organismo investigativo.

Sul medesimo tema, l'agenzia ANSFISA ha rappresentato di aver svolto, sin da subito, i propri approfondimenti, inviando sul posto proprio personale per eseguire gli accertamenti e adottare, se necessario, gli opportuni provvedimenti.

ANSFISA ha altresì comunicato che la collisione è stata causata da una indebita retrocessione del treno 8828 che così è andato ad urtare il primo veicolo di testa del treno regionale 1742, fermo, ma diretto nella stessa direzione, davanti al segnale di blocco disposto a via impedita. Per quanto risulta ad oggi, la retrocessione del treno si è verificata a seguito dell'intervento della frenatura d'urgenza comandata dal « dispositivo vigilante » del treno. Successivamente il treno, sfrenatosi, per effetto della pendenza della linea ferroviaria, ha iniziato a retrocedere per un circa 800 metri senza che il macchinista, pur risultante presente e attivo in cabina, fosse intervenuto.

A conclusione dell'investigazione da parte della DiGIFeMa, la relazione investigativa completa delle eventuali raccomandazioni di sicurezza verrà inviata a ANSFISA che provvedere affinché queste ultime siano recepite con misure concrete da parte dei soggetti destinatari e valuterà l'opportunità di adottare specifici interventi di sicurezza a carattere normativo o tecnico.

ANSFISA ha, inoltre, precisato che non si ravvedono, allo stato, diretti collegamenti tra l'incidente e la possibile realizzazione del quadruplicamento della tratta ove lo stesso è avvenuto.

Con specifico riguardo al secondo quesito, nell'ambito degli interventi previsti sulla direttrice adriatica, il quadruplicamento della tratta « Bologna – Castel Bolognese Riolo Terme » costituisce la prima fase del potenziamento della suddetta direttrice con caratteristiche di Alta Velocità e Alta Capacità (AV/AC), il cui sviluppo rientra anche nel quadro pianificatorio europeo, in quanto parte integrante dei corridoi TEN-T Baltico-Adriatico e Scandinavia-Mediterraneo.

Il progetto, già finanziato nell'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma MIT-RFI, prevede la realizzazione di due nuovi binari che si andranno ad aggiungere a quelli già esistenti della linea storica. Ciò consentirà l'incremento della capacità disponibile per i treni di lunga percorrenza diretti verso Sud, in quanto la nuova linea AV/AC sarà dedicata ai servizi alta velocità e trasporto merci, mentre la linea storica rimarrà dedicata ai servizi regionali e Intercity.

Il 28 febbraio scorso, si è concluso il dibattito pubblico con l'emissione della relazione conclusiva da parte del coordinatore. In esito di detta relazione conclusiva, RFI provvederà a completare il progetto di fattibilità tecnica ed economica, dando avvio all'*iter* autorizzativo per l'approvazione del progetto con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e successiva procedura negoziale.

Con riguardo alla tratta Castelbolognese-Lecce, comprendente il lotto Castelbolognese-Rimini, nel Contratto di programma MIT-RFI sono pianificate le successive fasi di sviluppo della stessa, coerentemente con l'esigenza di completare in un primo momento la fase prioritaria e successivamente procedere con la progettazione e la realizzazione delle ulteriori opere. Attualmente è in corso la redazione del DocFAP relativo al quadruplicamento della tratta.

ALLEGATO 3

5-03118 Iaria: Misure a sostegno della mobilità per i cittadini della provincia di Alessandria.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento quanto segue.

Il ponte sul fiume Tanaro nel comune di Bassignana, lungo la strada provinciale 78 Valenza-Rivellino, costituisce il principale collegamento tra l'area produttiva industriale di Valenza e l'area logistica di Tortona. L'infrastruttura rientra nella rete viaria provinciale e, pertanto, la competenza sulla stessa è attribuita all'ente territoriale.

Come riferito dalla prefettura di Alessandria, sentita per il tramite del Ministero dell'interno, lo scorso 15 settembre, in seguito ai movimenti strutturali avvenuti in corrispondenza di una spalla del ponte, rilevati dal sistema di monitoraggio installato sullo stesso, è stata disposta la chiusura dell'infrastruttura. Il percorso stradale alternativo ha una lunghezza di circa 30 chilometri e richiede un aumento dei tempi di percorrenza.

Per quanto riguarda il ripristino del ponte, il prefetto di Alessandria ha comunicato che, allo stato attuale, sono in corso di esecuzione i lavori del 1° lotto, consistenti nel rinforzo delle spalle mediante un placcaggio frontale e laterale in cemento armato e la sostituzione degli appoggi, ai quali, in corso d'opera, si è aggiunta la necessità di ricostruire il traverso di testata dell'impalcato e parzialmente la sella di appoggio della spalla sinistra.

Gli interventi relativi al 2° lotto, consistenti nel sollevamento dell'impalcato, nel ripristino e nella sostituzione degli appoggi in corrispondenza delle selle « Gerber », presenti su due campate del ponte, di cui una in alveo, sono già stati appaltati.

I lavori sopra indicati, la cui ultimazione è prevista per la prossima estate, consentiranno la riapertura provvisoria della circolazione.

Con riguardo al finanziamento dell'opera, si rappresenta che l'intervento è previsto nel programma presentato dalla provincia di Alessandria alla quale, con decreto ministeriale n. 125 del 2022, è stato assegnato per il 2024 un importo pari a circa 921 mila euro. Al riguardo, il MIT provvede all'approvazione dei programmi presentati dalle province e dalle città metropolitane e alla verifica della rendicontazione finale delle somme spese, mentre gli enti locali sono i soggetti attuatori, deputati alla scelta degli interventi da attuare, alla gestione dell'appalto, nonché alle attività prodromiche e conseguenti. È rimessa, quindi, all'ente gestore della viabilità l'opportunità di rimodulare il programma degli interventi nei limiti delle risorse previste al fine di reperire le risorse necessarie per il completamento dell'intervento in parola.

Per quanto attiene, invece, alle misure messe in campo per garantire i servizi di trasporto pubblico locale nell'area interessata dall'interruzione stradale, ricordo che le funzioni e i compiti di programmazione ed amministrazione in materia di servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale sono di competenza delle regioni.

Al riguardo, la regione Piemonte ha rappresentato che l'Agenzia della mobilità piemontese ha garantito, tramite la società concessionaria dei servizi di TPL, l'effettuazione di servizi aggiuntivi con maggiorazione delle percorrenze chilometriche, per il periodo compreso tra dicembre 2023 e giugno 2025. La regione Piemonte ha, altresì, evidenziato che al momento non risultano richieste da parte dei comuni di maggiori servizi non soddisfatti. Tuttavia, qualora dovessero emergere ulteriori esigenze, l'Agenzia della mobilità piemontese provvederà all'esame delle richieste.

ALLEGATO 4

5-03120 Iaria: Attuazione del Progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese per valorizzare le opportunità legate alla linea AV/AC Terzo valico dei Giovi.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento quanto segue.

Il 12 settembre 2016 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il commissario straordinario, la regione Piemonte, RFI, la provincia di Alessandria e 11 comuni dell'alessandrino hanno firmato un « Protocollo d'intesa per la realizzazione di un progetto condiviso di sviluppo del territorio piemontese » attraversato dal Terzo Valico, del valore di 60 milioni di euro. Il progetto mira a trasformare l'impatto di questa grande infrastruttura in un'opportunità di crescita economica e miglioramento urbano per i comuni coinvolti.

Nelle more della completa definizione di tutti gli interventi costituenti il « Progetto Condiviso », nel maggio 2017 è stato siglato un *addendum* al protocollo d'intesa, per il quale gli enti territoriali hanno convenuto sull'opportunità di dare immediato avvio ad una prima fase dello stesso, individuando una serie di interventi per ciascuno degli 11 comuni interessati, con un importo massimo complessivo destinato alla realizzazione degli stessi fissato in 11 milioni di euro (1 milione per ciascun comune).

Successivamente, il CIPESS, con delibera n. 81 del 22 dicembre 2017, ha autorizzato l'utilizzo di 60 milioni di euro per la realizzazione del progetto condiviso di cui, in particolare, 11 milioni destinati alla realizzazione degli interventi della prima fase e 49 milioni per le successive fasi attuative.

Con la legge di bilancio per il 2023 l'importo del progetto condiviso è stato incrementato di ulteriori 15 milioni di euro, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall'aumento del costo dei materiali e assicurare il completamento di tutti gli interventi previsti.

Il progetto condiviso si articola in interventi specifici, con obiettivi mirati e finanziamenti dedicati.

Per quanto riguarda il comune di Alessandria, l'ente locale, con delibera consiliare n. 29 del marzo 2021, ha formalizzato la richiesta di inserimento nel progetto condiviso dell'intervento di realizzazione di un nuovo ponte sul fiume Bormida, manifestando la volontà di destinare a tal fine il contributo pari a un milione di euro previsto dalla prima fase del progetto condiviso.

Tale progetto prevede, quindi, la realizzazione di un nuovo ponte che assicurerà un collegamento sicuro tra Alessandria e le zone orientali, anche in condizioni di piena del fiume, per il quale è già stato realizzato lo studio di fattibilità tecnico-economica. Il costo stimato dell'opera è salito da circa 19 milioni a circa 57 milioni di euro in considerazione delle nuove indicazioni del Piano per l'assetto idrogeologico, che richiedono una struttura più elevata e resistente.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di una bretella stradale che collegherà via Stortigliona alla rotonda di ingresso a Spinetta Marengo, oltre alle necessarie difese spondali del fiume Bormida.

Le risorse finanziare attualmente disponibili per il progetto ammontano a circa 21 milioni di euro, di cui circa 14 milioni derivanti dai fondi destinati al progetto condiviso. Sono in corso le interlocuzioni con gli enti territoriali competenti per definire la programmazione delle attività, partendo dalla realizzazione del collegamento tra la

zona della Stortigliona alla rotonda Spinetta, comprese le opere spondali.

Fermo restando che la progettazione e la realizzazione dell'intervento rimangono in capo al comune di Alessandria, confermo l'impegno del Ministero a supportare gli enti territoriali nell'attuazione del progetto relativo alla costruzione del ponte sul fiume Bormida, anche a seguito delle modifiche ad esso apportate.

ALLEGATO 5

5-03560 Casu: Impiego delle risorse per i progetti di potenziamento della mobilità ferroviaria nella regione Lazio.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento quanto segue.

In premessa si precisa che, con l'aggiornamento 2024 del Contratto di Programma MIT-RFI 2022-2026 – parte Investimenti, è stato possibile incrementare le risorse disponibili per un importo pari a 3.534,57 milioni, portando il valore delle opere in corso finanziate a 127.739,02 milioni di euro. Tali risorse saranno destinate alla copertura dei fabbisogni prioritari relativi ai programmi della sicurezza, dello sviluppo tecnologico e del piano stazioni nonché alla prosecuzione delle opere in corso in particolare afferenti al PNRR.

Inoltre, la legge di bilancio 2025 ha previsto lo stanziamento di nuove risorse specificatamente destinate pari a 1.096 milioni, per il finanziamento dei fabbisogni residui e dei maggiori oneri derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR, e 1.158 milioni per la copertura dei maggiori fabbisogni degli interventi in fase di realizzazione.

Nel precisare che l'aggiornamento 2025 del contratto di programma MIT-RFI è attualmente in fase di redazione, si rappresenta che le nuove risorse saranno allocate sugli interventi che garantiscono una maggiore maturità progettuale tale da garantire l'avvio delle gare o degli *iter* progettuali – per le opere commissariate – nel corso del 2025.

Pertanto, in riferimento agli interventi per le ferrovie citati dal deputato interrogante, l'assegnazione delle risorse verrà allineata a livello temporale con lo sviluppo dell'*iter* progettuale e realizzativo delle stesse che, dunque, non incorrerà in alcun blocco.

ALLEGATO 6

5-03619 Ghio: Esito dei controlli sull'operato dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale.

TESTO DELLA RISPOSTA

Il quesito posto consente di fornire un aggiornamento rispetto all'interrogazione discussa in questa Commissione il 6 novembre scorso, presentata dalla medesima deputata interrogante.

Come rappresentato in occasione della discussione del precedente atto di sindacato ispettivo, a seguito delle nota vicenda giudiziaria del maggio 2024, con decreto direttoriale n. 37 del 22 maggio il MIT ha istituito una Commissione ministeriale con il compito di svolgere attività ispettiva tecnica in ordine alle procedure di rilascio di atti di concessione demaniale da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e comunque rispetto ad ogni altro fatto, atto o notizia a tali procedure collegati e/o rilevanti ai fini amministrativi.

Il mandato conferito è scaturito dall'esigenza del MIT di verificare le ricadute dei procedimenti giudiziari sulle attività amministrative dell'ente al fine di assicurare il corretto svolgimento delle attività economiche-produttive del porto e la prosecuzione dei progetti infrastrutturali nel principale *hub* portuale del Paese. In ragione della complessità della vicenda e delle fattispecie analizzate, la Commissione è stata impegnata, nel rispetto delle prerogative esclusive dell'autorità giudiziaria, nell'analisi di una corposa e articolata mole documentale.

In coerenza con le attribuzioni conferite, il 30 dicembre 2024, la Commissione ha trasmesso la relazione sull'attività svolta, corredata da un ingente numero di allegati, rappresentando la disponibilità a procedere a un supplemento ispettivo per eventuali atti pervenuti in data successiva alla chiusura della propria attività.

Lo scorso febbraio l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha trasmesso al MIT la corrispondenza intercorsa, nell'ultimo trimestre 2024, con l'Avvocatura Generale dello Stato per la tutela in giudizio dell'amministrazione, in seguito alla pronuncia del Consiglio di Stato n. 8263 dell'ottobre 2024.

All'esito del supplemento istruttorio richiesto dal Ministero alla Commissione in relazione all'ulteriore documentazione pervenuta dall'AdSP, il 24 marzo scorso la stessa ha trasmesso al MIT la relazione conclusiva contenente le valutazioni sui fatti in esame.

Sulla base delle complesse e articolate risultanze istruttorie e documentali, la suddetta Commissione ispettiva ritiene necessaria l'adozione di atti di revisione organizzativa per assicurare l'opportuna separazione dei poteri e delle competenze fra le diverse funzioni istituzionali ed amministrative al fine di efficientare il corretto funzionamento degli uffici. Sempre nell'ottica di un miglioramento dell'efficienza organizzativa, la Commissione ritiene che, nel quadro degli strumenti di programmazione, debbano essere adottate misure volte a rendere più puntuali e dettagliati gli obiettivi strategici.

Riguardo, invece, l'analisi complessiva dei rapporti concessori analizzati, la Commissione ha indicato come opportuna una prudenziale revisione degli atti per verificare la sussistenza di eventuali correzioni da apportare con provvedimenti in autotutela amministrativa.

Il Ministero non può che ritenersi soddisfatto della consistenza della relazione presentata e dell'elevata qualità dell'operato svolto. A seguito degli eventi verifi-

catisi, è imprescindibile procedere con un intervento finalizzato a una revisione complessiva dell'assetto concessorio.

In tale prospettiva il Ministero, nell'ambito delle funzioni di indirizzo e vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, intende fare propri gli esiti dell'ispezione e assegnare all'AdSP del Mar Ligure occidentale un termine per il recepimento delle misure e la realizzazione delle azioni suggerite nella relazione conclusiva.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti continuerà a monitorare attentamente, al fine di garantire che l'AdSP implementi correttamente gli opportuni correttivi.

ALLEGATO 7

5-03689 Sarracino: Sicurezza del tratto della SS 407 Basentana in corrispondenza dei lavori di collocazione della barriera spartitraffico.

TESTO DELLA RISPOSTA

Con riferimento al quesito posto, si rappresenta quanto segue.

La strada statale 407 « Basentana », arteria fondamentale per la viabilità della regione Basilicata, collega Potenza con la S.S. 106 « Jonica » presso Metaponto attraverso il fondovalle del fiume Basento.

Allo scopo di migliorare le condizioni di sicurezza dell'arteria stradale, ANAS ha in corso un'attività di progettazione e di esecuzione di lavori programmate in due distinte fasi esecutive.

La prima consiste nell'installazione delle barriere spartitraffico centrali tipo *new jersey* e nella conseguente messa in sicurezza della circolazione stradale nei confronti dei salti di carreggiata. Tale fase è attualmente in corso di esecuzione e sono stati già posti in opera circa 55 chilometri di barriera spartitraffico su complessivi 65 chilometri, per un investimento di circa 35 milioni di euro. Si prevede di terminare i lavori entro settembre 2025.

La seconda fase esecutiva prevede l'adeguamento della piattaforma stradale alla nuova configurazione geometrica, la razionalizzazione degli accessi esistenti e la realizzazione di interscambi con la viabilità locale anche per consentire l'inversione di marcia. Quest'ultima fase, in corso di progettazione, vede coinvolti anche gli enti locali, al fine di intercettare la maggior parte delle esigenze del territorio e, compatibilmente con le risorse e le normative tecniche, renderne attuabile l'implementazione e l'integrazione nei progetti in corso di redazione.

Con specifico riferimento alla tratta della suddetta strada statale segnalata dal deputato interrogante (compresa tra i km 76+500 e 88+500), ricadente nel territorio del comune di Pisticci, sono in corso i lavori di manutenzione programmata per la posa dello spartitraffico centrale tipo *new jersey* ad elevate prestazioni.

La cantierizzazione dei lavori è stata prevista mediante la suddivisione in tre tratti omogenei in modo tale da ridurre al minimo l'impatto sulla viabilità e le interferenze con gli accessi esistenti. Attualmente sono chiuse le corsie di sorpasso di entrambe le carreggiate per due dei tre tratti interessati dalla cantierizzazione; nel tratto ricompreso tra il km 76+740 e il km 78+530, lungo il quale è presente l'uscita della stazione di rifornimento citata dall'onorevole interrogante, è chiusa la circolazione sulla carreggiata direzione Potenza ed è previsto il doppio senso di circolazione sulla carreggiata direzione Metaponto.

Nel cantiere è stato imposto un limite di velocità di 40 km/h ed è stata predisposta tutta la segnaletica temporanea prevista dalla normativa vigente, allo scopo di informare gli utenti e guidarli a tenere un comportamento adeguato nel transitare in prossimità del cantiere stesso.

In corrispondenza dell'uscita della stazione di rifornimento al km 77+520 sono state rimosse 7 barriere spartitraffico in calcestruzzo e l'immissione sul tratto a doppio senso è stata regolamentata con un segnale di *stop*, per garantire una migliore fruibilità in uscita dal predetto distributore.

In ogni caso, entro il prossimo mese saranno ultimati i lavori in corrispondenza della stazione di rifornimento con il ripristino della normale accessibilità all'impianto di carburanti.